CITTÀ DI LUGANO

MUNICIPIO

MESSAGGIO MUNICIPALE NO. 10030

concernente la richiesta di un credito di fr. 325'000.-- per la procedura di mandato di studio in parallelo per lo sviluppo del comparto della funicolare degli Angioli

Lugano, 13 settembre 2018

All'Onorando
Consiglio Comunale
6900 Lugano

Onorevole Signora Presidente,
Onorevoli Signore e Signori Consiglieri Comunali,

il comparto della funicolare degli Angioli e la funicolare stessa sono oggetto di discussione da diverso tempo, si può tranquillamente dire da quando è stata chiusa.

Tanti sono gli elementi legati alla funicolare che si sviluppano su molti livelli: dagli interessi turistici alla tutela come bene culturale, dal collegamento mobilità lenta tra Piazza Luini e il Tassino e la stazione all'entrata del parco del LAC, dalla destinazione della torretta intermedia alla destinazione dell'arrivo della funicolare, dalla messa in funzione dell'impianto alla valorizzazione della tecnica (impianto a fune molto importante); questi per riassumere alcuni dei temi principali che sono correlati all'oggetto.

Si è pertanto deciso di approfondire tutti questi temi, adottando la procedura del mandato di studio in parallelo (MSP) secondo SIA 143, in modo tale da poter ricercare valide soluzioni funzionali e architettoniche, nonché le prime indicazioni di massima sui costi di realizzazione ed esercizio per questo importante luogo della Città.

Questa decisione permetterà pure di dare seguito alle molteplici sollecitazioni pervenute e contemporaneamente di fare ordine sulle svariate ipotesi proposte da più parti negli ultimi tempi.

Questa procedura permette di dare avvio ad un mandato di idee a team di progettisti che - analizzando la situazione attuale, il contesto in cui il comparto è inserito e le funzionalità urbane - dovranno approfondire e capire la tematica e dunque proporre soluzioni e idee che renderanno possibile lo sviluppo del comparto, sopratutto in relazione al restauro della funicolare.

Nel corso della discussione tra il collegio di esperti ed i partecipanti, la pertinenza dell'idea di riattivare la funicolare e le modalità di questa riattivazione potranno essere analizzate, discusse e consolidate. Vi sarà l'occasione e l'opportunità di definire e sviluppare i contenuti nel contesto in cui la stessa funicolare si trova, valorizzando in particolare la stazione superiore e l'area circostante.

Il MSP si svolgerà con un costante dialogo fra partecipante e committente, e questo permetterà di precisare e adattare le condizioni quadro, modificando le soluzioni grazie agli approfondimenti e alle conoscenze che scaturiranno dalle discussioni intermedie.

Al termine del MSP la Città potrà disporre di alcune soluzioni interessanti, totalmente o parzialmente, in base alle quali potrà meglio definire la sua strategia per la successiva realizzazione dell'opera e mettere le basi per la definizione di un successivo concorso più mirato.

Per questi motivi si ritiene che avvalersi della procedura del MSP sia la modalità più valida per dare contenuto, fattibilità e sostenibilità a un progetto completo per il comparto della funicolare degli Angioli.

Il presente messaggio ha quindi per oggetto la richiesta di credito per procedere con lo studio per lo sviluppo del comparto della funicolare degli Angioli.

La funicolare degli Angioli e il suo stato attuale

Brevemente riportiamo la storia della funicolare, che venne aperta al pubblico nel luglio 1913 a fianco della scalinata, probabilmente edificata nel 1906, che collegava il lungolago al quartiere di Loreto. La sua costruzione avvenne in concomitanza con quella dell'hotel Internazionale. Quella degli Angioli fu, a quel tempo, la quarta funicolare messa in esercizio a Lugano.

La funicolare degli Angioli, che era di proprietà di una società privata, svolgeva in generale la funzione di collegamento della parte alta della Città con il lago. Un terzo della sua utenza era costituito dalla clientela dell'hotel, la cui chiusura nel 1971 provocò conseguentemente una crisi nell'esercizio della funicolare stessa, che dal 1974 passò di mano e fu acquisita dal Comune.

L'11 dicembre del 1986 una lettera dell'Azienda comunale dei trasporti (ACT) - società antecedente all'attuale TPL SA - che la gestiva per il Comune, annunciò la sua definitiva chiusura, che avvenne a partire dal primo gennaio 1987.

Attualmente la scalinata è aperta al pubblico ed è liberamente percorribile; le vecchie rotaie sono ancora al loro posto e la cabina dal 2012 è depositata nei magazzini comunali.

La stazione di arrivo a monte - un piccolo edificio che in origine, oltre a contenere il locale macchine, era adibito a residenza del custode - si presenta ancora oggi come una torretta che non è mutata nel suo aspetto originale. La passerella originale di collegamento tra la stazione di arrivo e l'hotel Bristol, edificata nel 1928, fu demolita nel 1996, dieci anni dopo la cessione dell'attività, quando l'edificio che accoglieva l'hotel fu riconvertito in edificio d'appartamenti. La torretta intermedia è stata oggetto recentemente (2014) di urgenti lavori di consolidamento resi necessari dallo stato di degrado nel quale si trovava.

Con risoluzione governativa del 12 aprile 2017, il Consiglio di Stato ha manifestato l'intenzione di voler tutelare il complesso della funicolare degli Angioli quale bene culturale d'interesse cantonale (BCC), comprendendo il tracciato dalla partenza alla stazione d'arrivo, la scalinata e la torretta intermedia. A oggi il Municipio resta in attesa della decisione definitiva sulla tutela da parte del Consiglio di Stato. Pertanto nei mandati di studio parallelo il Cantone sarà coinvolto da subito nello sviluppo del concorso di idee e potrà in fase realizzativa dare significativi contributi per il restauro dell'oggetto, ai quali si aggiungeranno i contributi federali.

Scenari sul destino della funicolare Angioli e la decisione di mantenere le caratteristiche originali

Nel 2009 l'Ufficio delle Funivie Svizzere (FUS), su mandato dell'allora Dicastero del Territorio, ha analizzato sette possibili varianti di intervento presentate nello "Studio varianti possibili ed analisi dei costi".

Con risoluzione municipale del 20 maggio 2010 il Municipio ha pertanto deciso di approfondire una di esse, ovvero il restauro storico, nonché di valutare la possibilità di procedere con un restauro statico. Con decisione del 1. febbraio 2012 sono stati presentati i risultati degli approfondimenti e con lettera municipale del 14 marzo 2012 veniva informato il Consiglio Comunale.

Sulla base di questa valutazione e decisione verrà impostato il mandato di studio parallelo.

Contesto e area d'intervento

Se da un lato appare necessario consolidare il manufatto della funicolare in un sistema urbano più esteso e complesso, la cui lettura va affrontata con appropriati strumenti critici, dall'altro occorre considerare il più ristretto contesto nel quale il compito funzionale di questa testimonianza dell'ingegneria del passato deve necessariamente trovarsi a essere svolto.

Si tratta infatti, per una funicolare, della connessione di un punto di arrivo con uno di partenza, ovvero della connessione di due punti A e B. Mentre al polo situato a valle troviamo un luogo significativo ed un importante polo urbano di recente creazione, all'altro estremo si deve riconoscere la pressoché totale assenza di un punto di arrivo significativo, che dia senso al percorso. E del resto, la storia della funicolare stessa ci ricorda la chiusura dell'hotel Bristol come una della ragioni che mise in crisi la sua esistenza, avviando il processo che portò alla sua chiusura.

Così da un lato la condizione di artefatto storico spinge e motiva a volerlo riportare in vita ed a metterlo in mostra valorizzando il potenziale di attrazione turistica, mentre dall'altro questa stessa condizione ne limita la capacità di svolgere il compito in modo adeguato: il numero di persone che può trasportare è ridotto e il tracciato è determinato.

Sarà in definitiva su questo problema che occorrerà chiedere ai partecipanti al MSP di interrogarsi, formulando proposte, idee e scenari.

Coordinamento con il Masterplan del comparto di Lugano Centro e del Lungolago

Il progetto relativo al comparto della funicolare degli Angioli si inserisce nel più ampio progetto che verrà approfondito con un Masterplan per il comparto di Lugano Centro e lungolago, che sarà oggetto di un messaggio municipale per una richiesta di credito separato ed attualmente in fase di preparazione.

Sulla base di questo studio vi sono diverse sollecitazioni e atti parlamentari susseguitisi sul tema. In particolare vi è la mozione no. 3855, accolta dal Consiglio Comunale il 20 marzo 2017, che auspica la revisione del Piano regolatore nel comparto del lungolago e del Centro, ritenuto dai mozionanti datato e ormai, per certi versi, incongruente con le mutate circostanze.

Il Masterplan fungerà da base per la richiesta modifica del Piano regolatore e fornirà quella visione generale delle necessità in termini: di mobilità (in particolare la pista ciclabile lungo la via del lago), stazionamenti, arrivo della linea tram-treno (e/o agglobus), arredo urbano e concetto del verde pubblico, infrastrutture mobili e fisse come bar e chioschi, infrastrutture tecniche, servizi igienici, nuovi accessi al lago, zone per gli eventi, riordino dei posti barca, ecc.

Il comparto della funicolare degli Angioli costituisce quindi, al pari delle piazze centrali, uno dei fondamentali tasselli di riqualifica urbanistica che si innestano nel più ampio contesto del lungolago e del Centro: tra gli obiettivi del MSP per la funicolare vi sarà quindi pure il corretto e qualitativo innesto della struttura della funicolare e dei percorsi a essa associati sul Lungolago.

Coordinatori della procedura

Con risoluzione municipale del 19 aprile 2018 il Municipio ha dato mandato a uno studio d'architettura di Lugano per l'accompagnamento della procedura e per il coordinamento del MSP.

Team partecipanti

Per team si intende il singolo gruppo di progettisti organizzato attorno a un capogruppo. In totale i team invitati saranno quattro: un gruppo giovane, due gruppi locali e un gruppo fuori Cantone. Si ritiene infatti importante avere uno sguardo da "fuori", per poter avere idee prive di preesistenze date dalla consuetudine d'appartenenza ad un luogo.

Riguardo alle competenze dei professionisti dei team, si vede la necessità di formare gruppi interdisciplinari.
Per il progetto in oggetto si ritiene che le competenze minime necessarie dei gruppi siano quelle di un architetto/urbanista, un ingegnere, un architetto paesaggista e - al fine di poter dimostrare la validità culturale, sociale e in particolare la sostenibilità economica - si chiederà ad ogni team di avvalersi della consulenza di un esperto in materia (economista/geografo/sociologo).

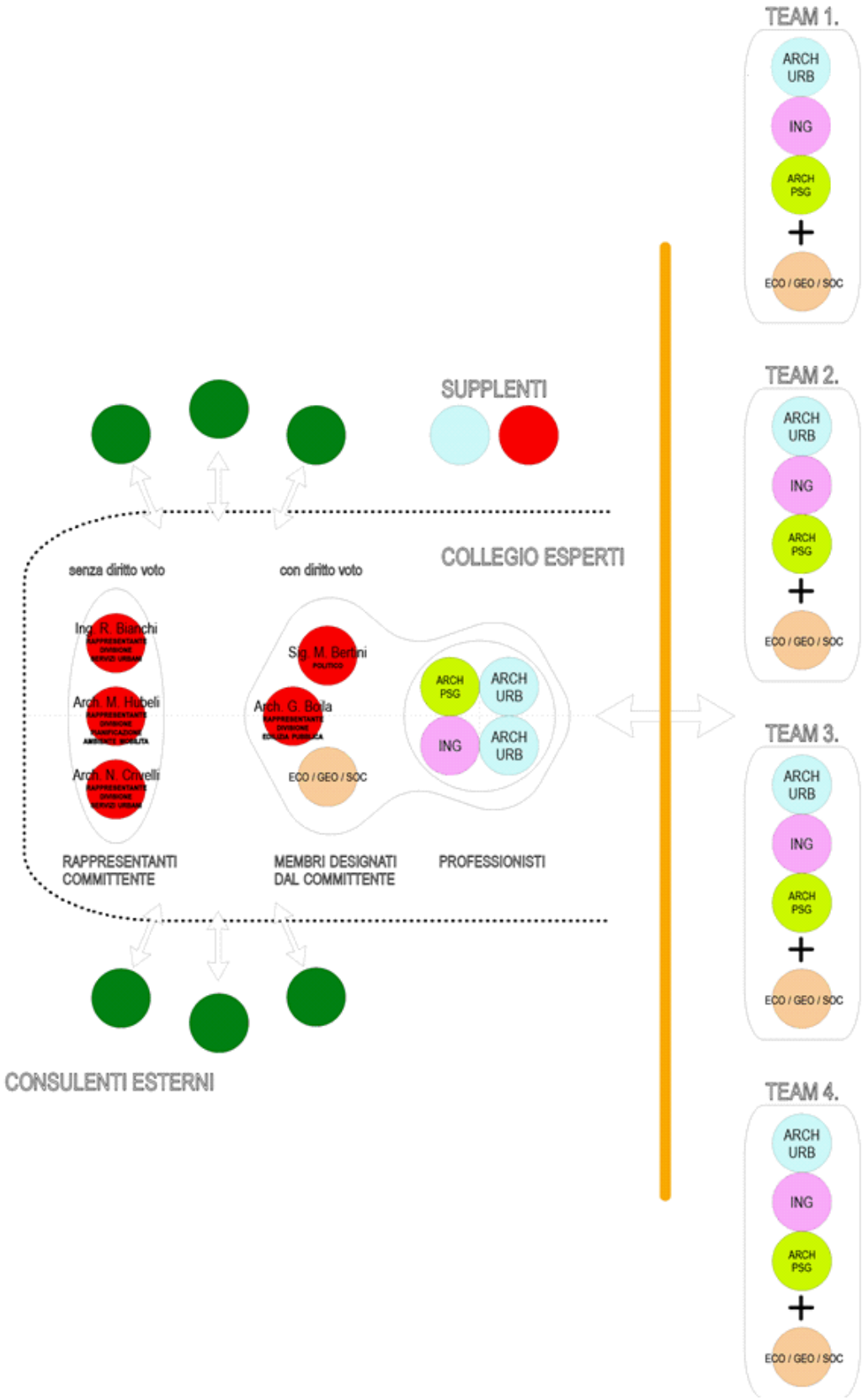
Collegio di esperti

Il collegio degli esperti funge da moderatore, giudica le proposte, redige le conclusioni finali e formula una proposta per il seguito dei lavori. Nel collegio degli esperti sono richieste le stesse competenze professionali dei team di lavoro. Occorre competenza su questioni architettoniche e urbane, su questioni paesaggistiche e su temi legati all'economia, alla geografia e alla sociologia. Nel collegio degli esperti ci saranno i rappresentanti del committente e professionisti esterni.

Consulenti esterni

Per le questioni più specialistiche - ad esempio riguardanti le funicolari in quanto manufatti tecnico-ingegneristici - o per la valutazione di temi specifici, il collegio degli esperti e i team partecipanti potranno ricorrere in ogni momento a dei consulenti esterni. Gli stessi avranno unicamente un ruolo consultivo e non avranno diritto di voto.
Riguardo al consulente per gli aspetti economici, avrà un mandato specifico di valutare gli aspetti economici e di fattibilità economica dei progetti proposti.

Schema mandato studio in parallelo



Preventivo per la procedura

Progettisti partecipanti	gruppi composti da 4 professionisti (architetto, architetto paesaggista, ingegnere, economista)	fr. 168'000.--
Membri del collegio esperti	6 professionisti (architetto, architetto paesaggista, ingegnere, economista)	fr. 54'000.--
Supplenti del collegio d'esperti	1 professionista (architetto)	fr. 7'500.--
Consulenti esterni	valutazione impatto economico	fr. 15'000.--
Consulenza legale del mandato	notaio	fr. 1'000.--
Logistica	sala per incontri e materiale tecnico	fr. 2'500.--
Spese accoglienza	trasferte, pernottamenti, pranzi	fr. 5'000.--
Documenti di base	allestimento piani digitali in 2d e 3d con orografia del comparto, gli edifici e le infrastrutture esistenti	fr. 15'000.--
Copie e riproduzione	fotocopie in genere, realizzazione di una pubblicazione sulla procedura e di un modello in gesso con i risultati finali	fr. 15'000.--
Spese di segretariato	diversi	fr. 5'000.--
Pubblicazione		fr. 6'000.--
Riserva		fr. 6'000.--
TOTALE intermedio		fr. 300'000.--
IVA 7.7%		fr. 23'100.--
Arrotondamento		fr. 1'900.--
TOTALE		**fr. 325'000.--**

Per tutti i motivi sopra esposti si invita codesto Lodevole Consiglio Comunale a voler

r i s o l v e r e :

1. È concesso un credito di fr. 325'000.-- per la procedura di mandato di studio in parallelo per lo sviluppo del comparto della funicolare degli Angioli.

2. Il credito (indice dei costi settembre 2018) sarà adeguato alle dimostrate variazioni dell'indice dei costi delle rispettive categorie professionali coinvolte.

3. Le entrate - quale sussidi, rimborsi da terzi o partecipazioni - saranno registrate in entrata su conti separati legati all'opera.

4. La spesa verrà registrata sul conto investimenti del Comune, sostanza amministrativa, e ammortizzata secondo le apposite tabelle.

5. Il credito decade se non utilizzato entro il 31 dicembre 2019.

Con ogni ossequio.

PER IL MUNICIPIO

Il Sindaco: Il Segretario:

Avv. M. Borradori R. Bregy

Ris. mun. 13/09/2018

MM 10030

Funicolare degli Angioli: studio in parallelo

Tasso d'ammortamento 5.5% (tasso Preventivo 2018; tasso d'interesse 1.6%)
Credito di progettazione

ANNO		CREDITO COMPLESSIVO RICHIESTO	VALORE RESIDUO	TASSO AMM.	TASSO INT.	AMMORTAMENTO	INTERESSI	ONERI TOTALI
1	ANNO	325'000.00		5.50	1.60	17'875.00	5'200.00	23'075.00
2	ANNO		307'125.00			16'892.00	4'914.00	21'806.00
3	ANNO		290'233.00			15'963.00	4'644.00	20'607.00
4	ANNO		274'270.00			15'085.00	4'388.00	19'473.00
5	ANNO		259'185.00			14'255.00	4'147.00	18'402.00
6	ANNO		244'930.00			13'471.00	3'919.00	17'390.00
7	ANNO		231'459.00			12'730.00	3'703.00	16'433.00
8	ANNO		218'729.00			12'030.00	3'500.00	15'530.00
9	ANNO		206'699.00			11'368.00	3'307.00	14'675.00
10	ANNO		195'331.00			10'743.00	3'125.00	13'868.00
11	ANNO		184'588.00			10'152.00	2'953.00	13'105.00
12	ANNO		174'436.00			9'594.00	2'791.00	12'385.00
13	ANNO		164'842.00			9'066.00	2'637.00	11'703.00
14	ANNO		155'776.00			8'568.00	2'492.00	11'060.00
15	ANNO		147'208.00			8'096.00	2'355.00	10'451.00
16	ANNO		139'112.00			7'651.00	2'226.00	9'877.00
17	ANNO		131'461.00			7'230.00	2'103.00	9'333.00
18	ANNO		124'231.00			6'833.00	1'988.00	8'821.00
19	ANNO		117'398.00			6'457.00	1'878.00	8'335.00
20	ANNO		110'941.00			6'102.00	1'775.00	7'877.00

MM 10030

Funicolare degli Angioli: studio in parallelo

Tasso d'ammortamento 6% (tasso minimo LOC; tasso d'interesse 1.6%)
Credito di progettazione

ANNO		CREDITO COMPLESSIVO RICHIESTO	VALORE RESIDUO	TASSO AMM.	TASSO INT.	AMMORTAMENTO	INTERESSI	ONERI TOTALI
1	ANNO	325'000.00		6.00	1.60	19'500.00	5'200.00	24'700.00
2	ANNO		305'500.00			18'330.00	4'888.00	23'218.00
3	ANNO		287'170.00			17'230.00	4'595.00	21'825.00
4	ANNO		269'940.00			16'196.00	4'319.00	20'515.00
5	ANNO		253'744.00			15'225.00	4'060.00	19'285.00
6	ANNO		238'519.00			14'311.00	3'816.00	18'127.00
7	ANNO		224'208.00			13'452.00	3'587.00	17'039.00
8	ANNO		210'756.00			12'645.00	3'372.00	16'017.00
9	ANNO		198'111.00			11'887.00	3'170.00	15'057.00
10	ANNO		186'224.00			11'173.00	2'980.00	14'153.00
11	ANNO		175'051.00			10'503.00	2'801.00	13'304.00
12	ANNO		164'548.00			9'873.00	2'633.00	12'506.00
13	ANNO		154'675.00			9'281.00	2'475.00	11'756.00
14	ANNO		145'394.00			8'724.00	2'326.00	11'050.00
15	ANNO		136'670.00			8'200.00	2'187.00	10'387.00
16	ANNO		128'470.00			7'708.00	2'056.00	9'764.00
17	ANNO		120'762.00			7'246.00	1'932.00	9'178.00
18	ANNO		113'516.00			6'811.00	1'816.00	8'627.00
19	ANNO		106'705.00			6'402.00	1'707.00	8'109.00
20	ANNO		100'303.00			6'018.00	1'605.00	7'623.00